



Visita ispettiva Il sindaco Nicola Fiorita a colloquio con uno dei sanitari di servizio nei locali della Guardia medica

Visita nella struttura del sindaco e di alcuni consiglieri

Guardia medica a Santa Maria Il Comune: ora più sicurezza

Fiorita: «Presidio fondamentale da preservare»

Alessandro Tarantino

Tra le sacche di disagio sociale che si registrano in città ci sono quelle che si originano e si alimentano nell'area Sud e capita che entrino in diretto contrasto con alcuni presidi istituzionali diffusi sul territorio: è il caso di quanto avviene nei pressi della sede della Guardia medica nel quartiere Santa Maria dove, ormai da tempo, gli operatori sanitari che presidiano l'area fornendo prima assistenza medica al circondario denunciano le difficoltà a operare in un clima di serenità ambientale.

Minacce, danneggiamenti, turbamenti all'attività assistenziale: diversi sono stati gli episodi segnalati dai medici nel tempo tanto che, nella serata di venerdì, l'amministrazione comunale ha inteso portare la propria solidarietà ed esprimere fisicamente la propria vicinanza agli operatori.

Una delegazione di consiglieri, guidata dal sindaco Nicola Fiorita e composta da esponenti di maggioranza (Nunzio Belcaro, Gregorio

Buccolieri e Antonio Barberio) e di minoranza (Gianni Costa), si è recata alla sede della Guardia Medica nel quartiere di Santa Maria: «Siamo qui per testimoniare la vicinanza del Comune a chi opera a sostegno della collettività e che nei giorni scorsi ha dovuto superare anche delle situazioni difficili. Sappiamo che questo è un presidio irrinunciabile per il quartiere e tutte le zone limitrofe e vogliamo ribadire che l'amministrazione c'è ed è vicina a chi lo merita. Faremo di tutto per mettere in sicurezza l'area, abbiamo già programmato degli interventi di riqualificazione dell'immobile e assieme all'Asp ci incontreremo per definirne altri», ha detto il sindaco in video diffuso attraverso i suoi canali social.

L'area nelle ore notturne risulta essere un ritrovo di tossicodipendenti che in diverse occasioni hanno minacciato i sanitari

In virtù di un accordo con l'Asp locale (scaduto nel 2014 e da allora non rinnovato) la Guardia Medica è ospitata all'interno di alcuni dei locali che accoglievano un tempo la ormai soppressa Circoscrizione di Santa Maria. L'area risulta essere ritrovo, principalmente nelle ore notturne, di tossicodipendenti che in più occasioni non hanno esitato a minacciare e molestare i medici di guardia, da qui la richiesta degli operatori di dotare la struttura di un sistema di videosorveglianza e di migliorare l'illuminazione. Gli interventi a cui si riferisce il sindaco sono, per una parte della struttura, quelli rientranti negli investimenti ammessi all'interno del progetto "Bibliovento. Soffia il vento delle storie" di Kyosei e La Masnada per il quale il Comune ha ottenuto il finanziamento arrivando al primo posto nella graduatoria del bando promosso da **Fondazione con il Sud**. L'area, che comprende anche un piccolo parco, sarà quindi oggetto di una riqualificazione estetica e funzionale.